

AsaSi, in collaborazione con l'Associazione Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, è lieta di invitarvi

sabato 19 novembre 2022, alle ore 16, presso la Biblioteca Salita dei Frati a Lugano

ad un incontro con

Andrea Bacchi

Professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso l'Università di Bologna e direttore della
Fondazione Federico Zeri, Università di Bologna

sul tema

***Gli archivi degli storici dell'arte
tra importanza storica e sviluppi futuri***



Federico Zeri nel suo studio di Mentana

Seguirà un intervento della **Dott.ssa Martina Medolago** sull'archivio dello storico dell'arte ungherese Jenő Lányi

L'evento sarà introdotto e moderato da Emanuela Burgazzoli, giornalista RSI

Al termine dell'incontro AsaSi invita i presenti a un rinfresco presso il Ristorante Commercio a Lugano

AsaSi continua la serie di conferenze in cui viene affrontato l'universo dello storico dell'arte. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con l'Associazione Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, si focalizza in questo caso sulla carriera dello storico dell'arte che fa della ricerca e della pubblicazione il proprio ambito professionale. L'archivio personale, composto da libri, testi, appunti, corrispondenze, fonti e soprattutto materiale fotografico, risulta in questo senso strumento essenziale di lavoro. L'argomento è di particolare interesse per la Svizzera Italiana, vista l'importante tradizione di studi storico-artistici condotti nel secolo scorso, tra gli altri da Virgilio Gilardoni, Giuseppe Martinola, Piero Bianconi, Ugo Donati, Aldo Crivelli e se si considera che AsaSi, oltre a promuovere la disciplina e i suoi operatori, si prefigge di costituire in futuro un centro di archivi degli storici dell'arte.

Per parlarne è stato invitato **lo storico dell'arte Andrea Bacchi, professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna e direttore della Fondazione Federico Zeri**, legata alla stessa università. Il Prof. Andrea Bacchi parlerà in questo contesto del centro di ricerca da lui diretto, del lascito di Zeri e dei nuovi nuclei fotografici venuti ad ampliare il patrimonio iniziale. La conferenza coglie una triplice valenza tematica: la storia dell'arte come professione, l'archivio come dispositivo indispensabile allo svolgimento dell'attività e naturale prolungamento del lavoro di ricerca, nonché come bene culturale da tutelare per le generazioni future.

Proprio la figura straordinaria e poliedrica di **Federico Zeri (1921-1998)**, studioso eccentrico, considerato fra i maggiori storici dell'arte del Novecento, offre lo spunto ideale per inoltrarsi in questa materia, comprendere l'interesse maggiore riservato oggi a questi importanti archivi e le prospettive future di sviluppo. Nelle pubblicazioni di Federico Zeri, che alla pratica della storia dell'arte ha abbinato la consulenza per vari musei, suscita meraviglia l'approccio alla materia di un conoscitore senza pari, fondato sulla memoria visiva diretta sulle opere unita a una referenza costante ai libri e alle fotografie. Si comprende pertanto il suo interesse a raccogliere e organizzare la documentazione personale, che ha riunito in un fondo notevole, anche per volumetria (biblioteca di 46'000 volumi, 37'000 cataloghi d'asta e una Fototeca composta di 290'000 fotografie di opere d'arte). Il suo archivio ha dato luogo a un Centro di ricerca e di formazione specialistica per gli storici dell'arte, istituito nel 1999 dall'Università di Bologna, allo scopo di salvaguardare e divulgare l'opera e la figura dello studioso, conservare e valorizzare il suo lascito. La Fondazione Federico Zeri ha successivamente ampliato gli ambiti di interesse, divenendo un punto di riferimento internazionale per ogni studioso d'arte.

La serata prevede l'intervento della **Dott.ssa Martina Medolago, storica dell'arte e docente presso il CSIA a Lugano**, che ci farà partecipi del suo lavoro di dottorato condotto sulla vita e sull'attività di studioso dello storico dell'arte ungherese Jenő Lányi. Il contributo si concentrerà sulla campagna fotografica delle sculture di Donatello che egli ha voluto commissionato a Gino Malenotti, oggi in parte conservate presso la Fondazione Zeri ed esposte alla mostra dedicata allo scultore rinascimentale ora alla Gemäldegalerie di Berlino.

Andrea Bacchi

Tra i massimi studiosi di scultura di epoca tardo-rinascimentale e barocca, Andrea Bacchi è legato all'università di Bologna, dove si laurea e ottiene il dottorato di ricerca. Dopo l'ottenimento di borse di ricerca a Firenze, Bologna, Princeton e Los Angeles, è dapprima ricercatore e in seguito professore associato di Storia dell'arte moderna presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Trento. È attualmente professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Ha fondato e dirige, con altri studiosi, la rivista "Nuovi Studi". Curatore di numerose mostre, è membro di comitato scientifico di musei e varie fondazioni. Dal 2014 è direttore della Fondazione Federico Zeri a Bologna.

Martina Medolago

Si è laureata presso le Università di Bonn e Firenze, con una tesi sui camini del Cinquecento nel Canton Ticino e sta per concludere la tesi di dottorato "Jenő Lányi (1902-1940): vita distrutta e opere frammentate di un intellettuale mitteleuropeo". Sulla figura di Lányi ha pubblicato alcuni contributi e ha recentemente curato, insieme a Neville Rowley, la sezione dedicata allo studioso ungherese nella mostra "Donatello. Erfinder der Renaissance" alla Gemäldegalerie di Berlino (settembre 2022 – gennaio 2023). È attualmente insegnante di Storia dell'arte e Cultura dell'Immagine presso lo Csia a Lugano.

Si ricorda che le iscrizioni all'associazione potranno avvenire tramite:

- . bollettino di versamento
- . versamento bancario: Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, 6850 Mendrisio, conto 69-7191-8, codice IBAN: CH57 8080 8007 41 48 7967 4 (a favore dell'Associazione storici dell'arte della Svizzera italiana, via dei Circoli 13, 6965 Cadro).

Quote sociali:

- . Soci attivi (unicamente storici dell'arte con titolo accademico): fr. 50.- annuali
- . Soci attivi (studenti in storia dell'arte): fr. 25.- annuali
- . Soci passivi (interessati, contribuenti e sostenitori): fr. 100.- annuali

Indirizzo di posta elettronica dell'Associazione: info@asasi.ch

Indirizzo postale dell'Associazione: via dei Circoli 13, 6965 Cadro